



AVV. ENRICO TEDESCHI
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
VIA CIRCUMVALLAZIONE N°24-83100-AVELLINO
TELEFAX 0825/22290.CELL 3922825042

RICORSO PER MANCATA ATTUAZIONE DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (LEGGE DINI 335/95)

RICORSO RISERVATO AGLI ISCRITTI SINAFI

Si rende noto che lo scorso anno, per la prima volta, la Corte dei conti-Sezione **Giurisdizionale per la Puglia (pubbl.15/05/2020)**, ha riconosciuto il diritto ad un **risarcimento per la mancata attuazione della previdenza complementare**.

IN SINTESI: la *Legge di riforma delle prestazioni previdenziali n. 335/1995 (c.d. Legge Dini)* rappresentava il passaggio dal sistema retributivo a quello contributivo: il primo era legato alle ultime retribuzioni percepite, il secondo al montante dei contributi versati nel corso della vita lavorativa.

Il passaggio dall'uno all'altro sistema produceva una cospicua riduzione del trattamento pensionistico spettante al pensionato in precedenza lavoratore.

Allo scopo di integrare l'importo della pensione erogato veniva concepito l'istituto della c.d. previdenza complementare.

Tale istituto è stato attivato per il settore privato o pubblico contrattualizzato MA NON per il comparto Difesa, Sicurezza e Soccorso Pubblico.

Recentemente le Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione, ponendo fine ad una lunga querelle giudiziaria, con Sentenza. n. 22807/2020, hanno stabilito che sarà il Tar a decidere il risarcimento danni per la mancata attivazione della previdenza complementare, dopo che su tale domanda giudiziale si è già espresso, giova ricordarlo, favorevolmente il Giudice Unico delle Pensioni di Bari.

Lo Studio Legale Tedeschi ha avviato, a tal fine, le adesioni per consentire la partecipazione al ricorso finalizzato ad ottenere il risarcimento del danno spettante a seguito della mancata attivazione della previdenza complementare.

Al fine di poter aderire al ricorso in oggetto gli interessati possono scaricare il modulo di adesione e la procura direttamente on line, collegandosi al sito dello studio: www.studiolegalemilitaretedschi.it, reinviando il tutto, debitamente firmato, al seguente indirizzo di posta elettronica: studiomilitaretedeschi@gmail.com. Il costo di adesione del ricorso (per gli iscritti) è di euro 25,00 e €35 per i NON iscritti da corrispondere allo studio a mezzo Bonifico bancario; a tal proposito si comunica che, in ragione delle numerose richieste, lo studio ha attivato un **NUOVO Iban: IT84Q3608105138959710059717** dedicato esclusivamente al ricorso in oggetto su cui effettuare i versamenti indicando, nella causale, il nominativo del ricorrente seguito da : “ricorso previdenza complementare”.

In caso di soccombenza il socio Si.Na.Fi. (a differenza del non iscritto) NON dovrà corrispondere nulla restando le spese di giudizio a totale carico dello Studio.

Al termine del ricorso il ricorrente verserà allo studio la quota del 10% sul totale netto liquidato a titolo di risarcimento del danno

LA DATA DI SCADENZA PER L'ADESIONE AL RICORSO E' FISSATA PER IL 15 APRILE 2021.



Avv. Enrico Tedeschi

PROCURA ALLE LITI

Io sottoscritto.....nato ile residente
in.....alla via.....n.....c.f.:.....,
.....cell.....mail.....SEDE DI
SERVIZIO.....anno di arruolamento.....

delego a rappresentarmi e difendermi nella procedura contro INPS, avente ad oggetto: **mancata attuazione previdenza complementare L. 335/95 (L. Dini)**, nonché nelle fasi conseguenti e successive ivi compresi l'appello, l'opposizione, il reclamo, il precetto e l'esecuzione, l'avv. **Enrico Tedeschi** del foro giudiziario di Avellino, c.f.: TDSNRC70D13B776U, costituendolo procuratore speciale e lui conferendo ogni e più ampia facoltà di legge compresa quella di conciliare, transigere, riscuotere e quietanzare, chiamare terzi in causa, proporre domande riconvenzionali, fare ed accettare rinunce agli atti del giudizio ed all'azione, rispondere al libero interrogatorio ex art. 183 c.p.c., deferire o riferire giuramento decisorio ex art. 233 c.p.c., nominare sostituti, aderire o meno all'invito del Giudice in caso di ordinanza che solleciti il ricorso al procedimento di mediazione (art. 5 D. Lgs 28/2010). Dichiaro di eleggere domicilio presso il Vostro Studio in Avellino alla Via Circumvallazione n. 24. Ricevuta, via mail, informazione sull'utilizzazione dei miei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13-14 Regolamento UE n. 679/2016, consento la loro utilizzazione e il loro trattamento nella misura necessaria all'espletamento del presente mandato dichiarando di aver preso visione dell'informativa inviata a mezzo mail dal nominato difensore.

La presente procura viene da me sottoscritta e trasmessa al nominato difensore unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità ai sensi e per gli effetti dell'art. 83 comma 20-ter D.L. 18-2020.

Luogo e data,

Firma

È autentica

avv. Enrico Tedeschi



**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 – GDPR**

Gentile Cliente, in relazione ai dati personali di cui lo Studio dell'avv. Enrico Tedeschi entrerà in possesso con l'affidamento della Sua pratica, La informiamo di quanto segue:

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'avv. Enrico Tedeschi, nato a Carife (AV) il 13/04/1970, c.f.: TDSNRC70D13B776U, con studio in Avellino alla Via Circumvallazione 24, tel/fax 0825 22290, PEC: enrico.tedeschi@avvocatiavellinopec.it.

2. Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dell'incarico professionale ricevuto, sia in ambito giudiziale che in ambito stragiudiziale.

3. Modalità del trattamento dei dati

- Le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati.
- Il trattamento è svolto dal titolare del trattamento, dai responsabili e/o dagli incaricati del trattamento.

4. Conferimento dei dati

Il conferimento di dati personali comuni, sensibili e giudiziari è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 2.

5. Rifiuto di conferimento dei dati

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali nel caso di cui al punto 3 comporta l'impossibilità di adempiere alle attività di cui al punto 2.

6. Comunicazione dei dati

I dati personali possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità di cui al punto 2 a collaboratori esterni, soggetti operanti nel settore giudiziario, alle controparti e relativi difensori, a colleghi di arbitri e, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 2.

Il Trattamento dei dati avverrà anche per le finalità previste dalla normativa vigente in materia di antiriciclaggio.

7. Diffusione dei dati

I dati personali non sono soggetti a diffusione.

8. Trasferimento dei dati all'estero

I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi rispetto all'Unione nell'ambito delle finalità di cui al punto 2.

9. Diritti dell'interessato

A norma degli artt. 15 (Diritto di accesso), 16 (Diritto di rettifica), 17 (Diritto alla cancellazione), 18 (Diritto di limitazione di trattamento), 20 (Diritto alla portabilità dei dati) e 21 (Diritto di opposizione) del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può in ogni momento richiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, inoltrando comunicazione scritta al Titolare del Trattamento.

Si fa presente che anche ai fini della normativa in materia di antiriciclaggio (giusta Decreto Legislativo del 21.11.2017 n. 231) i dati, relativi alle prestazioni rientranti nella predetta disciplina legislativa, verranno in quanto previsto per Legge conservati per dieci anni dall'ultimazione della prestazione.

10. Consenso al trattamento dei dati

11. Ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE n. 2016/679, con l'apposizione della firma in calce ai presenti moduli manifesta il consenso al trattamento dei dati nell'ambito delle finalità e modalità sopra richiamate nei limiti in cui il consenso della S.V. fosse richiesto per Legge. In particolare esprimo il mio consenso per l'acquisizione dei dati personali; la comunicazione dei dati a terzi così come indicati nella presente informativa.

12. Tale consenso vale fino a revoca scritta da far pervenire tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per ricevuta comunicazione rilasciato consenso.

Il cliente viene identificato a mezzo documento di riconoscimento allegato.

Per ricevuta della suddetta comunicazione e per autorizzazione, a norma degli art. 23 e 26 T.U., al trattamento di tutti i dati personali comuni, sensibili e giudiziari si firma in calce.

Luogo e data,

Firma